



**Conversione in legge del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune” - (S 564).***

**Audizione informale di Federterme/Confindustria davanti alla Commissione 5ª  
Bilancio del Senato della Repubblica**

**6 marzo 2023**



- Le **terme in Italia** rappresentano una realtà produttiva complessa ed articolata, composta da **320 stabilimenti** presenti in **180 comuni**, che sviluppano un fatturato complessivo di oltre **1,5 mld di euro** e danno lavoro ad oltre **60.000 addetti**, tra diretti ed indiretti (dati ante pandemia).
- Il termalismo è uno strumento imprescindibile per la sanità pubblica, sia per il **trattamento a basso costo di numerose patologie cronico-corrosive ampiamente diffuse** tra la popolazione, sia per l'apporto reso sotto il profilo delle risposte alle esigenze di prevenzione e di riabilitazione.
- Dopo due anni difficili, **il settore si presenta oggi in espansione**, anche grazie agli interventi a sostegno svolti da Governo e Parlamento, che hanno prodotto una **nuova ed accresciuta consapevolezza nei confronti del ruolo che svolge il sistema termale italiano** e, soprattutto, delle numerose potenzialità che può ancora esplicitare.
- **In occasione dell'emergenza pandemica da COVID-19, il settore ha saputo dimostrare la propria efficienza integrando le proprie strutture con quelle degli altri segmenti della sanità** per l'esecuzione dei tamponi, prima, delle vaccinazioni, poi, e infine per la riabilitazione post-COVID che si è mostrata particolarmente efficace.
- Il sistema termale italiano può fare ancora molto per rispondere alle esigenze del Servizio Sanitario Nazionale, in continua evoluzione, consolidando un modello di termalismo pienamente integrato con le altre componenti della sanità, pubblica e privata.
- **Le terme rappresentano poi un asset di particolare importanza anche per il sistema turistico nazionale**, perché in grado di valorizzare gli attrattori già presenti su ogni territorio termale e di favorire significativi processi di destagionalizzazione.
- Sulla base di questa consapevolezza, il Ministero del Turismo ha inteso sostenere **il progetto sul "Turismo sanitario e del benessere"**, ideato e promosso da Federterme e finalizzato alla creazione di **ItalCares**, un **portale online che permetterà al turista straniero di pianificare il proprio viaggio di salute in Italia**,



partendo da bisogni specifici (turismo sanitario) e abbinando servizi esperienziali (turismo del benessere) allo scopo di destagionalizzare e attrarre importanti flussi turistici, in particolare dal Nord Europa.

- Questo segmento turistico, realtà già consolidata in alcuni paesi europei come Spagna, Slovenia e Germania e in forte crescita nel nostro Paese, è incentrato sul concetto di “*health tourism*”, e può contare su un ingente patrimonio di acque termali, strutture sanitarie di eccellenza ed ulteriori elementi facilitatori ed attrattivi.
- In questo quadro, **Federterme ha esaminato con attenzione il decreto legge 13/23, ed esprime la sua positiva valutazione** rispetto allo sforzo ulteriore che il Governo ha inteso compiere razionalizzando e rafforzando l’apparato amministrativo, per consentire al sistema Paese di poter fruire appieno di tutte le opportunità offerte dal PNRR.
- A tale riguardo, preso atto della pressoché certa necessità di dover procedere ad una **revisione del Piano**, necessità preannunciata anche dal Governo, per quelle parti che non riusciranno a trovare attuazione, segnaliamo ancora una volta **l’esigenza di accrescere le risorse destinate al comparto termale e turistico in genere, in linea con quanto già fatto da altri paesi europei come, ad esempio, la Spagna.**
- Investire sulle terme vuol dire investire sul futuro delle economie di interi territori che da queste dipendono.